

Roma 28 ottobre 2004



La campagna nella rete www.nopago.org

Annalisa Cichella – Biblioteca civica di Cologno Monzese Milano

www.nopago.org

L'incontro odierno mi consente di presentare brevemente le linee ispiratrici che hanno dato vita al progetto "nopago.org" e di condividere con i presenti alcuni dati quantitativi sulle *performance* del sito e sui risultati ottenuti.

Lo *scenario* all'interno del quale si colloca la sua creazione è noto e lo riporto solo brevemente. Il 16 gennaio la Commissione europea apre un procedimento di infrazione contro sei paesi membri (Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Lussemburgo e Irlanda). La Commissione invia richieste d'informazione tramite "lettere di costituzione in mora", prima tappa¹ del procedimento previsto dall'articolo 126 del trattato CE in merito all'errato recepimento nel caso del nostro paese² della norma relativa al diritto di prestito pubblico armonizzato dalla direttiva 92/100. Nei giorni successivi la Campagna venne lanciata in rete dai colleghi spagnoli sul sito "Seminario de literatura infantil y juvenil" (<<http://www.maratondeloscuENTOS.org>>)³ e in Italia dal blog "Biblog. Blog di Bibl'aria" (<<http://biblaria-blog.splinder.it>>)⁴. In concomitanza con la giornata del 21 febbraio 2004 organizzata a Cologno Monzese per lanciare una campagna che nel discutere l'oggetto della procedura di infrazione riportasse alla ribalta il ruolo delle biblioteche nella società dell'informazione, venne annunciato il progetto di un sito unitario dall'URL <<http://www.nopago.org>>.

Le **scelte di fondo** si ispirano alla filosofia della condivisione delle risorse e del lavoro cooperativo e si sono sostanziate nella configurazione del sito come autonomo rispetto al sito web della biblioteca di Cologno, sia nella grafica che in alcune scelte tecnologiche e nell'applicazione delle norme sul diritto d'autore applicato alle reti telematiche. Nelle intenzioni dei bibliotecari il sito avrebbe ospitato la documentazione, fatto da raccordo alle varie attività ed azioni che si sarebbero intraprese, contribuito alla creazione della massa critica, ridistribuito l'informazione, promuovendo la circolazione e l'utilizzo di formati di tipo multimediale⁵ e favorendo meccanismi di interazione spinta con utenti remoti facendo *networking* all'interno di un movimento⁶.

¹ E' possibile seguire le fasi del procedimento nella sezione *Intellectual & Industrial Property* sul portale dell'Unione europea a: <http://europa.eu.int/comm/internal_market/en/update/infr/index.htm>

² Decreto legislativo 16 novembre 1994, n. 685 Attuazione della Direttiva 92/100/CEE concernente il diritto di noleggio, il diritto di prestito e taluni diritti connessi al diritto d'autore in materia di proprietà intellettuale. Versione online su <<http://www.infoleges.it/>>.

³ *Jornadas contra el préstamo de pago en bibliotecas* <<http://www.maratondeloscuENTOS.org/librolibre/jornadaslibrolibre.htm>> [ult. cons. 25/10/04] su cui si possono firmare via email e form i seguenti documenti: *Manifiesto de profesores de universidad*, *Manifiesto de instituciones y público en general*, *Manifiesto de autores en defensa del préstamo en bibliotecas*.

⁴ Nel frattempo il dominio <www.splinder.it> è stato assorbito dalla casa madre .com e l'indirizzo attuale del blog è <<http://biblaria-blog.splinder.com>>.

⁵ sul sito è ospitata la registrazione video in *streaming* del convegno di Cologno Monzese del 21 febbraio, nonché alcune interviste radiofoniche in formato .mp3.

⁶ GEERT LOVINK, *Dark fiber*, Sossella 2002, p.202

Gli **obiettivi**, tutti deducibili alla luce di quanto esposto sinora, sono elencabili in alcuni punti:

- fornire visibilità telematica e conseguentemente mediatica;
- mantenere un legame forte e riconoscibile con la comunità dei soggetti interessati;⁷ in un'ottica di "mantenimento della conversazione"⁸;
- favorire il dibattito mediante una raccolta unitaria dei materiali; contribuendo al raccordo con iniziative intraprese all'estero in particolare in Spagna e Portogallo.

Le soluzioni tecniche

Il sito utilizza come linguaggio di programmazione web il *PHP*, un linguaggio Open Source⁹. La scelta del *PHP* è stata causata dall'esigenza di utilizzare alcune parti dinamiche quali i form per le adesioni e per la segnalazione di iniziative che integrassero le normali pagine html. Per i bibliotecari meno esperti di aspetti tecnologici sintetizzo in modo semplice. Una pagina web può essere realizzata sia come pagina statica che dinamica; in quest'ultimo caso l'html, il linguaggio per scrivere le pagine web, cambia. Questo tipo di documenti è solitamente basato su form. Il *PHP* è un codice che può essere eseguito insieme a normali pagine web in modo da avere delle normali pagine html con alcune parti di esse che richiamando *PHP* elaborano e controllano delle informazioni. Inoltre affinché una pagina web sia dinamica è necessario un cosiddetto *back-end* costituito da un *database*, ossia un server di database residente sul medesimo server web; il server di database utilizzato su server *Apache* è *MySQL*. L'applicazione fatta sul sito www.nopago.org è stata sinora piuttosto elementare. Il lavoro dei bibliotecari ha avuto complemento in due ex-obiettori della biblioteca, uno dei quali, studente allo IED (*Istituto Europeo di Design*) di Milano ha realizzato la grafica.

Le possibilità alternative prese in considerazione sono state quella di utilizzare un applicativo Open Source di cosiddetto CMS *Content Management System* quale *Phpnuke* o *Postnuke* o *Plone*¹⁰ o un applicativo fornito dall'associazione «Peacelink» dall'evocativo nome di *Phpeace*¹¹; soluzioni abbandonate vista la tipologia delle forze in campo e le caratteristiche richieste in questa fase della Campagna.

Le caratteristiche e i risultati.

Non mi soffermo su una descrizione analitica (e tediosa) del sito, del menù di navigazione, delle sezioni, partendo dall'homepage che riporta sotto la cosiddetta immagine di copertina i nomi e i loghi dei soggetti istituzionali promotori della Campagna oltre al linkare alle rispettive pagine. Coglierei quest'occasione per fornire alcuni dati su "quanto non si vede" aggiungendo che per la "parte emersa" il sito è un *work in progress*, soggetto a forti cambiamenti e *restyling* in base alle nuove fasi della campagna.

Una prima schematica analisi è presente sul sito stesso in un documento diffuso con :: No Pago : news ::, la newsletter della Campagna Non Pago di Leggere (che viene distribuita anche in versione *online* nella sezione Il punto) ed intitolato *AAA*¹². *A come Advocacy, A come Accessi, A come Amici* e che riprende ed analizza alcuni dati rispetto agli obiettivi definiti poco fa (il legame con la comunità dei soggetti portatori di interesse, la visibilità, la massa critica).

⁷ Questo aspetto ha motivato la scelta di gestione di database relazionali, per la raccolta delle adesioni telematiche che utilizzasse applicativi *Open Source*, realizzati dalla biblioteca stessa sui quali si potesse mantenere un grado di controllo flessibile in base alle esigenze e non l'utilizzo di soluzioni tecniche presenti in rete che consentono una gestione gratuita di petizioni pubbliche (quali ad esempio il servizio fornito da <<http://www.petitiononline.com>>). Servizio utilizzato dall' *Associação Portuguesa de Bibliotecários, Arquivistas e Documentalistas* per proporre una sottoscrizione telematica al documento scritto da Silvestre Lacerda dal titolo *Em defesa do empréstimo público nas bibliotecas portuguesas!* (alla data 26-10-04, 19.696 sottoscrizioni). Sul versante italiano e per altre battaglie legate al diritto d'autore, si veda la *Petizione ai Senatori italiani per eliminare la galera Urbani* promossa da 1 senatore Fiorello Cortina (web.fiorellocortina.it) e scritta da Giuseppe Caravita (5006 firme alla data 25/10/04) <<http://www.petitiononline.com/beppe230/petition.html>> o quella promossa da popolodellarete sempre contro il Decreto Urbani (4777 firme) <<http://www.petitiononline.com/urbanid/petition.html>>.

⁸ RICHARD RORTY, *La filosofia e lo specchio della natura* (1979), Bompiani 1986 (pag. 209)

⁹ Citiamo uno dei tanti manuali dedicati all'argomento: SIMON STOBART E MIKE VASSILEIOU, *PHP e MySQL. Guida completa*, Apogeo 2004.

¹⁰ Si veda *PhpNuke* <<http://www.phpnuke.it>>; *PostNuke* <<http://www.postnuke.com>>; *Plone* <<http://plone.org>>.

Altri applicativi presi in considerazione sono stati; *Phpwebsite* <<http://phpwebsite.appstate.edu>>; *Envolution* <<http://www.openitalia.net/index.php?module=NewsEnvo>>; *Ez Publish* <http://ez.no/ez_publish/cms>

¹¹ Si veda *PhPeace Content Management System for Non-Profit Organizations* <<http://italy.peacelink.org/phpeace>>

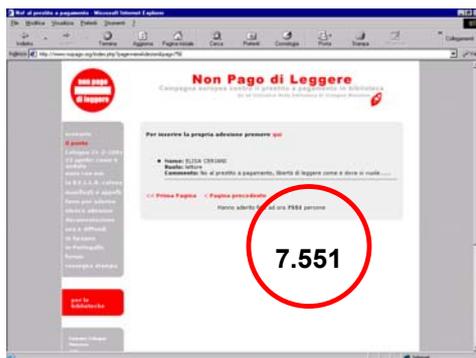
¹² *AAA* <<http://www.nopago.org/documenti/analysisito.pdf>>

Il sito ha richiesto l'adozione di un **brand** riconoscibile, di un titolo che si è sciolto in Non Pago di Leggere (mentre per la descrizione del tag title in html è stato adottato "No! al prestito a pagamento"). La *mission* è definita dalla sezione scenario e nell'home page, mi preme ricordarlo è data visibilità agli enti promotori (Aib - Associazione italiana biblioteche; Biblioteca Queriniana di Brescia; Biblioteca Mario Rostoni dell'Università Cattaneo di Castellana; Consorzio sistema bibliotecario Nord Ovest Milano; Biblioteca comunale Renato Fucini di Empoli; Servizio biblioteche di Modena; Biblioteca San Giovanni di Pesaro; Sistema bibliotecario di Pinerolo; Biblioteca comunale Forteguerriana di Pistoia; Biblioteche di Roma, - Biblioteca civica Cesare Gasti di Settimo Torinese; Sistema bibliotecario intercomunale di Rozzano; Sistema bibliotecario del vimercatense; Sistema bibliotecario Milano Est; Sistema bibliotecario Nord Est Milano; Biblioteca civica di Valenza.

Il form per le adesioni e' stato attivato il 15 febbraio 2004.

Vorrei subito attirare la vostra attenzione sull'interazione spinta e lo spirito delle comunità sottolineando che alcune scelte sono state condizionate da esplicite richieste. Su richiesta di utenti remoti, nella direzione della "conversazione", le pagine di elenco adesioni e il form da compilare sono state rese accessibili dal menù di navigazione (email ed interventi sul forum che ci chiedevano: "dove trovo il modulo per aderire?"). I banner sono stati pubblicati grazie ad un web master navigatore che si è offerto di collaborare direttamente sul forum *online* e che non ha voluto essere citato come autore. "[...] il *cyberspazio* non è un'infrastruttura territoriale (...) classica, ma un processo tecnosociale autorganizzatore, finalizzato a breve termine da un imperativo categorico di connessione (...) che mira più o meno chiaramente ad un ideale di intelligenza collettiva già fin d'ora largamente praticato"¹³.

Alla data 25 ottobre 2004 ore 12 le adesioni pervenute¹⁴ sul sito equivalgono a: 7.551.



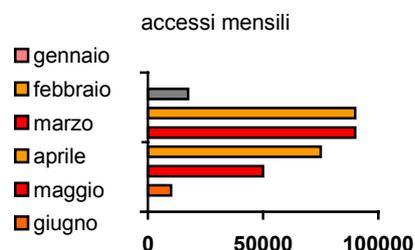
In questi otto mesi:

la media aritmetica mensile è di 943,8 adesioni al mese (7551/8mesi);

la media aritmetica giornaliera è di 29.8 adesioni al giorno (7551/253giorni).

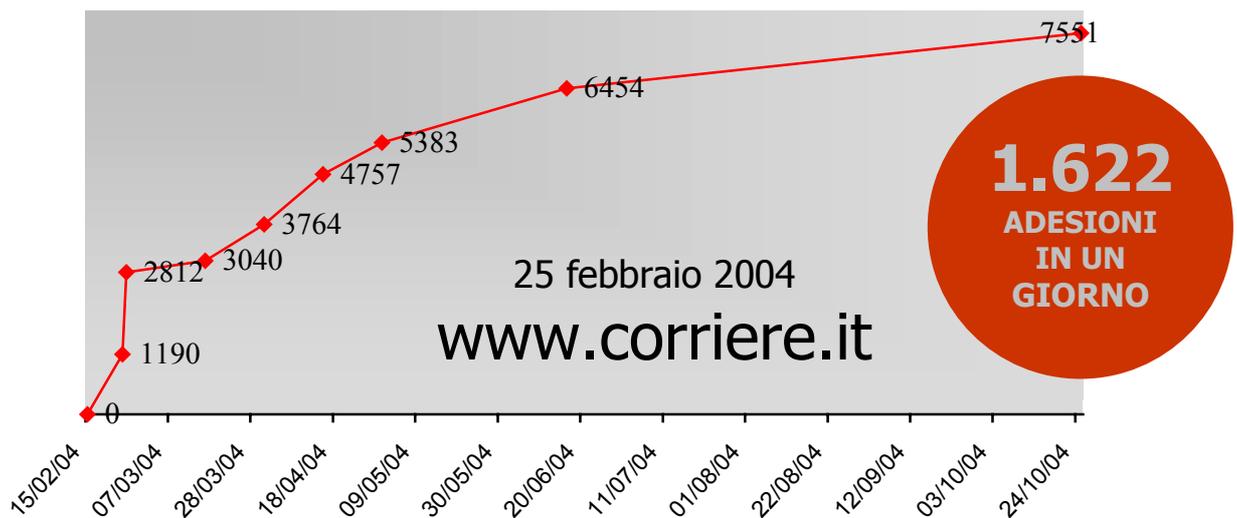
L'immagine mostra il numero degli accessi medi del sito della Biblioteca di Cologno Monzese prima e dopo quella data. Il traffico medio e' quintuplicato. Nel mese di marzo la richiesta di pagine e' stata di 88.711 (l'anno precedente il mese con più richieste raggiungeva la cifra di 17.770 richieste di pagine.

L'andamento mensile e' riportato in questo grafico.



¹³ PIERRE LEVY, *Cybercultura. Gli usi sociali delle nuove tecnologie*, Feltrinelli 1999, p.192

¹⁴ Si tratta di adesioni ai contenuti del sito e alla Campagna Non Pago di Leggere e non ai Manifesti e Appelli per i quali si è scelta la forma della raccolta di firme su modulo effettuata nelle biblioteche e i del contatto diretto nel caso di autori, editori, ecc. Secondo il DPR 28 dicembre 2000, n.445 "le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi (...) inviate (...) via telematica" "(...) sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica". (Art. 38 c.1-2)



Il picco che vedete corrisponde alla data 25 febbraio 2004 giorno in cui il sito e' stato linkato dal portale del Corriere della Sera (www.corriere.it)¹⁵ ed ha raccolto in un'unica giornata oltre 1600 adesioni, causando una piccola crisi di panico tra il personale della biblioteca poiché in quella fase la modalità adottata era la pubblicazione manuale. Attualmente la pubblicazione dell'adesione avviene in maniera automatica ed in tempo reale. Un modulo web attivato periodicamente dal personale stesso ripulisce il database da eventuali doppi e adesioni vuote.

Le caratteristiche - Il modulo elettronico presenta campi tutti facoltativi. Lasciando l'indirizzo email si spiega che sarà possibile ricevere notizie sull'andamento della campagna con una cadenza periodica. Il messaggio di posta elettronica che viene inviato in automatico spiega che, se si vuole, è possibile disiscriversi (UNSUBSCRIBE) con un *reply* automatico o, in caso di difficoltà mettersi in contatto con i curatori del sito all'indirizzo email <nopago@comune.colonmonzese.mi.it>. La stessa possibilità viene fornita ad ogni invio di ::No Pago : news::

I principi ispiratori del form si radicano in un'etica pubblica che potremmo definire, per usare una scuola filosofica, di stampo utilitaristico o, con più esattezza di egualitarismo benthamiano per cui il criterio guida è stato di assumere l'uguaglianza dei soggetti. Lo scrittore Enrico Brizzi, narratore e lettore, ad esempio, ha preferito inserire la sua testimonianza sul form come tutti lasciando un commento significativo che e' poi stato estralopato chiedendo il permesso allo scrittore, dai redattori e messo in evidenza nelle pagine delle testimonianze autori.



Già che in Italia si legge così tanto -e bene- l'iniziativa del *ticket* in biblioteca mi sembra un ottimo modo per radere al suolo e seminare a sale ciò che resta di una rete capillare di luoghi in cui la lettura può essere un'esperienza nutriente e condivisa... Come autore letto e prestato nel sistema bibliotecario, se mai passasse la proposta di prestito a pagamento, mi impegno a devolvere l'incasso dei miei *ticket* esclusivamente a cooperative e associazioni di sincero carattere culturale. Complimenti, come sempre, alle associazioni nazionali di categoria (l'associazione italiana editori, in questo caso) che anziché inorridire hanno applaudito all'ennesima rovinosa proposta tesa a renderci un popolo ancora più triste e rassegnato. Un ringraziamento caldo e sincero, invece, alla biblioteca di Cologno per avere aperto questo spazio di dissenso e... in bocca al lupo a chi non abbassa la testa.

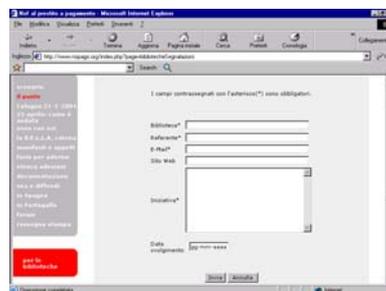
¹⁵ *Libri in prestito dalla biblioteca? Paga un ticket* su "[Corriere della sera.it](http://www.corriere.it)", 25 febbraio 2004 <http://www.corriere.it/Primo_Piano/Cronache/2004/02_Febbraio/25/biblioteche.shtml> [ult.cons.25-10-04]

Alcuni dati. Su un totale di 7.551 aderenti
il 14,3% non ha compilato il campo ruolo
il 12,6% non ha compilato il email¹⁶
il 36 % non ha compilato il campo commento
solo il 3,4% ha fatto UNSUBSCRIBED dal ricevimento di ::No Pago : news::

L'ultimo numero della *Newsletter* e' stato inviato a 6383 indirizzi email.
L'84% degli aderenti ha espresso l'intenzione di continuare a ricevere regolarmente notizie¹⁷.
Insisto sull'interazione; molti¹⁸ hanno risposto ai vari numeri della *Newsletter* suggerendo azioni, soluzioni, proposte, esigenze (la proposta della raccolta delle firme *in loco* e' stata suggerita da bibliotecari, librai, insegnanti e lettori). La nostra sensazione attuale nel lavoro quotidiano è che *"i computer ci [abbiano] riportato in un'epoca di 'oralità secondaria'...che ha "sorprendenti somiglianze" con l'oralità primaria pre-alfabetizzata "per la sua mistica partecipatoria, per il senso della comunità, per la concentrazione sul momento presente e persino per l'utilizzazione delle formule"*¹⁹

Analizzando il campo ruolo emerge una galassia di professioni all'inizio del nuovo millennio. Spicca la presenza di associazioni, di docenti universitari e insegnanti della scuola superiore, di ricercatori e dottorandi, ma anche di un discreto numero di giornalisti. I bibliotecari sono 570. In particolare rispetto ai soggetti della B.E.L.L.A. catena (l'acronimo che nelle intenzioni del promotore intende porre l'accento sui soggetti della cosiddetta catena del libro, ossia bibliotecari, editori, librai, lettori, autori), è significativa la costellazione di aggettivi con la quale i lettori si sono definiti. "Accanito", "anarchico", "appassionato", "aspirante", "assiduo", "attento", "attivo", "bibliomane", "bramoso", "comune", "gentile", "incallito", "semplice", "onnivoro", "instancabile", "di biblioteca", "divoratore di libri"...alcuni di questi aggettivi potrebbero costituire, laddove non ancora teorizzati, degli ulteriori capitoli di una teoria fenomenologica della lettura. Come dalle definizioni che i bibliotecari danno del loro ruolo si potrebbe partire per un'analisi della percezione della professione nell'epoca del lavoro atipico²⁰ in particolare spiccano auto-definizioni quali "addetto di biblioteca", "aspirante bibliotecario", "anche bibliotecario", "assistente di reference", "esecutore di biblioteca", "cococo di biblioteca"... "ex bibliotecario" ("fidanzato di una bibliotecaria").

Altre applicazioni dei form hanno riguardato iniziative specifiche come *La Giornata Mondiale Unesco del Libro e del Diritto d'autore* del 23 di aprile. Le segnalazioni arrivate dalle biblioteche sono state 46. Qui i campi sono stati resi, tranne l'indicazione del sito web, obbligatori. I materiali prodotti, in Italia e all'estero dai vari soggetti, per l'occasione hanno trovato spazio sul sito così come la documentazione fotografica (in particolare la Campagna delle biblioteche di Modena, *Don't Make it a Bookbuster Library* della biblioteca di Cavegnago Brianza (SBV-MI), le cartoline agli autori del sistema del vimercatese, la grande manifestazione madrilenana della catena umana che ha circondato la Biblioteca nazionale spagnola.



¹⁶ E' conteggiato in questa percentuale il numero di coloro che hanno lasciato un indirizzo elettronico con una sintassi errata o sconosciuto.

¹⁷ Le segnalazioni di variazioni di indirizzo pervenute a nopago@comune.colognomonzese.mi.it sono state 16.

¹⁸ Non siamo purtroppo in grado di quantificare con esattezza il numero di mail scambiate nel corso degli otto mesi trascorsi; il numero è intorno al migliaio.

¹⁹ Abbiamo preso a prestito queste parole da WALTER J. ONG, *Oralità e scrittura* (1982), Il Mulino, 1986, p.191

²⁰ Il pensiero va al costituendo Gruppo di lavoro AIB sul lavoro atipico coordinato da Andrea Marchitelli, all'Osservatorio lavoro AIB <<http://www.aib.it/aib/cen/osslav.htm>> ma anche ad AIB-WEB Librarian <<http://www.aib.it/aib/clm/clm.htm>>

I siti che hanno aderito a Non Pago di Leggere con bannerizzazioni, citazioni, recensioni, blogosferizzazioni, discussioni ... ovvero quanto abbiamo definito **sono con noi** ammontano alla data attuale a 196. In questa fase riceviamo circa tre segnalazioni a settimana. E' evidente la grande presenza di cosiddetti blog o giornali/diari telematici spesso animati da una persona che raccoglie intorno a sé una comunità. E apro ora una parentesi nell'effetto 'blogosferizzazione della comunicazione'. I blog²¹ di fatto rappresentano un mezzo di espressione in crescente espansione caratterizzato da una forte espressione di identità e dall'abilità narrativa della personalità che mediante esso si esprime; una presa di parola collettiva. Alcuni hanno giustamente sottolineato l'importanza dei blog come strumento informativo, spingendosi fino a definire il fenomeno come una rivalse dell'etica sull'estetica²². Essere riusciti a diventare per alcune settimane protagonisti di questo mondo penso possa segnare un importante risultato di immagine per le biblioteche.

L'elenco dei primi trenta siti di provenienza alla data 8 giugno 2004, fase 'calda' della campagna, evidenzia l'effetto che definiamo 'mondo blog'.

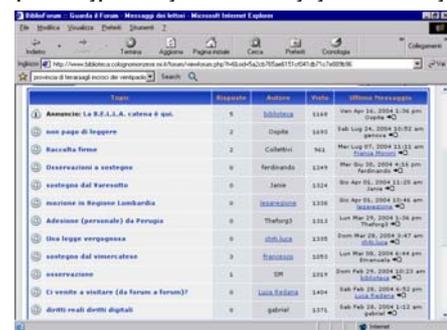
Elenco dei primi 30 siti di provenienza in ordine di numero di richieste, in ordine di numero di richieste.

- | #rich: | sito |
|------------|---|
| 3.321.567: | http://www.biblioteca.colognomonzese.mi.it/ |
| 25798: | http://www.google.it/ |
| 8070: | http://www.nuovimondimedia.it/ |
| 6910: | http://17pollici.blogspot.com/ |
| 6507: | http://gilgamesh.splinder.it/ |
| 6122: | http://okkidgatto.splinder.it/ |
| 5803: | http://forum.hwupgrade.it/ |
| 5201: | http://ameliepoulin.splinder.com/ |
| 4657: | http://search.virgilio.it/ |
| 4117: | http://demisoft.altervista.org/ |
| 4091: | http://www.aib.it/ |
| 3931: | http://www.xarface.com/ |
| 3738: | http://passispietati.splinder.it/ |
| 3701: | http://www.splinder.it/ |
| 3686: | http://biblaria-blog.splinder.it/ |
| 3297: | http://leonardo.blogspot.com/ |
| 3154: | http://gruppodiletatura.blogspot.com/ |
| 3047: | http://storie.splinder.it/ |
| 2953: | http://sol3luna.blog.excite.it/ |
| 2765: | http://www.lintercapedine.net/ |
| 2287: | http://www.olografix.org/ |
| 2286: | http://nondevoverificare.splinder.it/ |
| 2206: | http://www.google.com/ |
| 2205: | http://legs.blogdrive.com/ |
| 1965: | http://www.bookmarkweb.it/ |
| 1855: | http://punto-informatico.it/ |
| 1737: | http://ichnusa.altervista.org/ |
| 1694: | http://francesca78.splinder.it/ |
| 1606: | http://tantopercambiare.splinder.it/ |
| 1601: | http://bastiansognando.clarinet.it/ |
| 90464: | [non elencati: 2.058] |

MONDO
blog



La scelta di modalità miste di interazione è evidenziata dal fatto che per alcune sezioni quali la **B.E.L.L.A. catena** e **sono con noi** si è preferito utilizzare l'invio in posta elettronica con *subject* predefinito che consente un controllo più

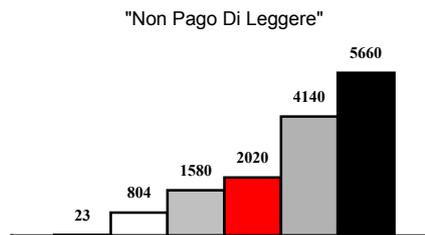


²¹ Per approfondire, un suggerimento di lettura potrebbe essere FRANCESCA MAZZUCATO, *Diario di una blogger*, Marsilio 2003. Di tipo più manualistico MAURIZIO DOVIGI, *Blog. Il tuo pensiero online con un clic*, Apogeo 2003.
²² ALBERTO ABRUZZESE, *Pianeta blog* (intervista) in "Magazzini Einstein. Lo spettacolo della cultura", RAI Educational, 2004

La visibilità in rete

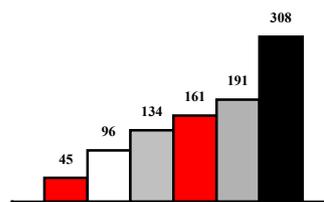
Su Google il numero di pagine indicizzato e' stato costantemente in ascesa nel corso dei mesi. Cercando con la stringa *exact match* "non pago di leggere" le pagine restituite sono:

a febbraio	23
a marzo	804
a maggio	1580
a giugno	2020
a ottobre (9/10/04)	5660



Cercando con "www.nopago.org"

a febbraio	45
a marzo	96
a maggio	134
a giugno	161
a ottobre	308



Un'applicazione 'movimentista' del diritto d'autore.

La rassegna stampa conta attualmente 82 articoli; 62 di periodici a stampa o telematici, 10 articoli selezionati dall'estero, 10 interventi significativi dalla rete. La raccolta avviene mediante la segnalazione ottenuta per gli articoli presenti in rete da *Google alerts* (stringa ticket biblioteca – prestito a pagamento), su segnalazione degli autori stessi, su segnalazione di altri soggetti e degli stessi bibliotecari-curatori addetti alla documentazione.

Le delibere, mozioni, interrogazioni, ordini del giorno ospitati nella sezione documentazione ci sono state fornite dai soggetti proponenti per posta elettronica o tramite invio postale (per pubblicazione *online*). Molti articoli – per i quali si e' chiesto il permesso per la pubblicazione agli aventi diritto – sono stati scansati e messi a disposizione sul server che fa l'*hosting* del sito per essere conservati come archivio in un'ottica di *fair use* non prevista dal nostro sistema legislativo che all' articolo 70 della Legge sul Diritto d'autore²³ parla di rassegne stampa e citazioni ma non esplicita nel trasferire questo diritto alla trasmissione fatta al pubblico mediante mezzi telematici. La forte visibilità del sito ha fatto sì che lo sforzo sia stato ricompensato dall'attenzione del *mass media* (*La7* ha trasmesso un servizio, moltissimi giornalisti hanno richiesto interviste telefoniche che spesso sono state dirottate sull'Aib o su altri bibliotecari, Il Venerdì di Repubblica nella sezione dei siti ha dato, forse immeritadamente, il massimo dei voti a *www.nopago.org*).

Il materiale prodotto dalle biblioteche è a disposizione di tutti in *copyleft* (in usa e diffondi) ossia può essere sempre utilizzato citando la fonte e non a fini di lucro.

Le immagini per la Campagna Gli scrittori ringraziano sono state diffuse con il *disclaimer*: "Le proprietà delle immagini è dei rispettivi autori. Le immagini sono riprodotte ai fini di informazione, critica e discussione. *www.nopago.org* è a completa disposizione degli autori per chiarimenti".

Ancora sul 'movimentismo'.

Alcune sperimentazioni hanno riguardato forme vere e proprie di attivismo digitale. Alla vigilia del Salone del Libro e' stato approntato un modulo nascosto di sondaggio *online* che in un passaparola tra navigatori avrebbe dovuto segnalare la disponibilità a compiere azioni di *flash-*

²³ Legge n. 633 del 22 aprile 1941 *Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio* (G.U. n.166 del 16 luglio 1941). Versione *online* < http://www.interlex.it/testi/141_633.htm>. Art. 70: "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali".

mob in giornate determinate²⁴ (nella direzione dei *commanderos* spagnoli). Purtroppo il progetto a causa dell'esiguità delle forze in campo non è stato realizzato.

La collaborazione è possibile tra i bibliotecari .

Sono state attivate varie forme di collaborazioni con colleghi che ci hanno contattato a vario titolo in questi mesi. Per la compilazione di bibliografie, i libri fuori commercio da tempo per i quali le biblioteche offrono ai lettori un impagabile valore aggiunto (e “impagabili” è l'aggettivo con il quale abbiamo definito tali libri) e che proporremo prossimamente in una sezione separata del sito dove sarà possibile adottare un libro dimenticato²⁵ dagli editori ma conservato nelle biblioteche si segnala la collaborazione dei colleghi del sistema bibliotecario di Rozzano e del Sistema bibliotecario del vimercatese. Proseguendo in rete la campagna Gli autori ringraziano sarà possibile inviare delle cartoline elettroniche. Altre sono state intraprese di recente (in particolare per la Campagna autori vorrei segnalare l'attivismo dei colleghi della Biblioteca di Mantova e della Forteguerriana di Pistoia). Tra tutti un pensiero particolare a Lorenzina Lotti, esempio mirabile che non dimenticheremo.²⁶

La filosofia di fondo: la biblioteca come soggetto.

Nelle fasi iniziali la campagna ha conosciuto una forte spinta propulsiva grazie alla forte adesione di soggetti quali Il Secolo della Rete, Peacelink, Quintostato, Bibl'aria che ne hanno promosso in rete i contenuti.

Come ha ricordato Luca Ferrieri nella relazione introduttiva al Convegno odierno la Campagna è promossa da un gruppo di biblioteche di medie e grandi dimensioni e dall'Associazione italiana biblioteche. Questa è stata una scelta di metodo che si è delineata da subito e che è stata intrapresa in concomitanza del Convegno delle Stelline di Milano nel marzo del 2004 con l'obiettivo di mantenere un'identità istituzionale che non si prestasse a strumentalizzazioni ideologiche.

L'*advocacy* di settore che è stata in questi giorni oggetto di una sessione di Bibliocom, ci mette con decisione sotto gli occhi il fatto che i bibliotecari “giocano un ruolo chiave nell'educare i cittadini riguardo alle ragioni per cui le biblioteche e i bibliotecari sono essenziali in una società dell'informazione”. Riprendo queste parole che bene illustrano le intenzioni dei promotori della campagna *Non Pago di Leggere* dall'introduzione di *Library Advocate's Handbook* (American Library Association, 2000)²⁷. Il brano prosegue con la dichiarazione che “per ottenere dei risultati la “ voce dei bibliotecari “ deve essere una sola e risuonare forte e distinta. La democrazia ha bisogno delle biblioteche. E le biblioteche hanno bisogno di difensori civici”.

Www.nopago.org e' un sito *in progress* per il quale rilanciamo l'appello alla collaborazione; un sito che per le sue caratteristiche vive l'avventura continua delle “prove e verifiche”²⁸, e che forse prende spesso quei percorsi, per usare un'immagine suggestiva, denominati «*loop-roads*»²⁹ sperando di catturare in questo nodo gentile ma deciso quanti più avvocati delle biblioteche possibili.

²⁴ Citiamo a tal proposito *The Art of Campaigning*. Seminario sull'attivismo digitale, giornate di studio su teoria e tecnica delle campagne digitali unite a momenti fisici di protesta.

<<http://www.n5m.org/n5m3/pages/programme/artofcam.htm>> [ultima cons. 25-10-04]

²⁵ L'epigrafe ci è stata fornita da alcuni passi del *best seller* di Carlos Ruiz Zafón, *L'Ombra del vento*, Mondadori, 2004 "...quando una biblioteca scompare, quando una libreria chiude i battenti, quando un libro viene cancellato dall'oblio, noi, i custodi di questo luogo, facciamo in modo che arrivi qui. E qui i libri che più nessuno ricorda, i libri perduti nel tempo, vivono per sempre, in attesa del giorno in cui potranno tornare nelle mani di un nuovo lettore, di un nuovo spirito". "La tradizione vuole che chi viene qui per la prima volta deve scegliere un libro e adottarlo, impegnandosi a conservarlo per sempre, a mantenerlo vivo. E' una grande responsabilità, una promessa"

²⁶ Lorenzina Lotti del Servizio Biblioteche di Modena è scomparsa il 28 settembre.

²⁷ Versione scaricabile online a < <http://www.ala.org/ala/advocacybucket/libraryadvocateshandbook.pdf>> [ultima cons. 26-10-04]

²⁸ ELENA BORETTI, *Non Pago di leggere*, “Biblioteche oggi”, 22 (2004), 7, p.66

²⁹ Riprendiamo questa immagine da ROGER SHATTUCK, *L'occhio innocente, La letteratura moderna e le arti*, Il Mulino, 1992. “«*Loop-roads*» (strade a cappio), si inoltravano per qualche miglio nella campagna, ... per ricongiungersi poi all'autostrada, nello stesso punto in cui l'avevano lasciata o poco più avanti, formando così un cappio. Non erano ne' strade senza sbocco, né vie di collegamento tra due autostrade. Prendendo per una di queste strade a cappio potevi esplorare i dintorni, cambiare direzione, interrompere il viaggio e forse scoprire un belvedere o un sito interessante, sapendo che, dopo la deviazione, saresti ritornato al percorso originario”